



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928

Cod. F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200B

E-mail: ceee01200b@istruzione.it Sito: www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Al Sito Web
All'Albo on line
Agli Atti
Ai docenti tutti

Alle famiglie della scuola dell'infanzia

Cari insegnanti,

A seguito del DPCM 8 marzo, che ha prorogato sino a tutto il 3 aprile la sospensione dell'attività in aula, dopo un primo momento *per l'avvio della didattica a distanza, in una situazione completamente nuova e delicata*, in questo momento dove il più grande cambiamento per la comunità scolastica è stato la trasformazione del tempo ordinario, fatto di quella routine che scandisce la giornata all'interno della quale c'è il tempo della scuola, ed ha allontanato lo spazio fisico dedicato all'apprendimento, alla socializzazione, alla relazione, allo sviluppo dei saperi. Il tempo da ordinario è diventato un tempo straordinario, ma senza essere in vacanza, senza essere il tempo dei giochi e del riposo dai compiti.

Ora a seguito delle videoconferenze di confronto e progettazione tra docenti dell'Istituto, è importante definire le condizioni per costruire gli elementi a sostegno della relazione tra i nostri alunni e le nostre famiglie, quindi continuare come educatori a “fare scuola” e garantire il percorso di apprendimento in uno scenario completamente nuovo, in ambienti di apprendimento diversamente realizzati.

Su questi punti si definisce il piano di sviluppo della didattica a distanza, per la scuola primaria e per le attività della scuola dell'infanzia, specifica per lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza, con la finalità principale di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e con le famiglie.

Il senso della didattica a distanza

Tutti, ci siamo **preoccupati di raggiungere i nostri alunni supportando le famiglie** e non gravando su di loro, in un momento già tanto difficile della vita di ognuno. Con immediatezza abbiamo attivato la didattica a distanza attraverso l'applicazione informatica di messaggistica istantanea “WhatsApp”-diffusa e accessibile ai docenti e ai genitori dei piccoli alunni - mediante la costituzione di un gruppo-chat per ciascuna sezione.

Il gruppo WA, con il pieno coinvolgimento dei docenti di sezione e del rappresentante dei genitori, ha assolto alla funzione iniziale di rassicurazione dei piccoli in un momento di forzata interruzione del rapporto quotidiano in presenza con i loro docenti e di prossimità con le famiglie, nonché di trasmissione guidata dei contenuti e dei materiali didattici.

La sfida: trasformare la criticità in opportunità

Ora per continuare a prenderci cura degli alunni e delle famiglie che ci sono affidati e per alimentare il senso stesso della comunità scolastica, frammentata dalle circostanze, abbiamo condiviso con l'intero **consiglio di intersezione**, l'esigenza di **fare un passo avanti nell'organizzazione e sistematizzazione della didattica a distanza**, così da poter **cominciare a consolidare pratiche avviate, ad implementare procedure istituzionali comuni**, riscontrabili con evidenze nella documentazione e pratica didattica, **ad ampliare lo spazio interattivo per alunni e genitori**, offrendo, in tal modo, il nostro contributo alla comune richiesta di normalità, in un momento di forte straordinarietà.

Come comunità scolastica, raccogliamo la sfida di evitare la demotivazione degli alunni e di realizzare una più autentica didattica a distanza, secondo i principi che la costituiscono, coniugandoli con gli aspetti essenziali della didattica in presenza, in cui profondamente crediamo.

Per didattica a distanza si intende il **collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso video - lezioni, chat di gruppo; la trasmissione guidata di materiali didattici**, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro elettronico, **con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente**, l'interazione su app interattive educative propriamente digitali.

Si tratta di dare vita a un **“ambiente di apprendimento”**, pur nella consapevolezza che la didattica online non può certamente sostituire le attività in presenza, né può compensare tutto ciò che succede in una normale giornata scolastica: le lezioni partecipate con i docenti, le chiacchiere con i compagni, la campanella che scandisce la giornata che sono venute temporaneamente a mancare.

Nonostante questi oggettivi limiti, la didattica a distanza è uno strumento forte che consente di garantire il diritto all'istruzione, di mantenere un contatto diretto tra docenti e gruppo classe, e di attivare metodi e strumenti di apprendimento digitali che in futuro potranno utilmente integrare l'attività in presenza, trasformando così l'attuale momento critico in un laboratorio di creatività didattica ricco di potenziali sviluppi, nell'ottica di una scuola sempre più aperta e inclusiva. Quindi, didattica digitale è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o possiede meno tecnologie o tempo familiare a disposizione, sia comunque parte della comunità scolastica. E' incoraggiamento, feedback e restituzione delle attività con **valutazione formativa (più che sommativa)**, che sia di recupero della dimensione relazionale del gruppo classe e della didattica stessa, di accompagnamento e supporto emotivo; è condivisione di strategie e materiali con i colleghi; spazi comuni, attraverso chat, e-mail, meetinge Meet on line, per progettare insieme, rimodulare obiettivi formativi coerentemente con le esigenze attuali, con il nuovo setting di apprendimento, con le diverse forme di gestione delle interazioni con gli alunni.

Pertanto premesso ciò:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 comma g) che riporta quanto segue:

“I dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”

VISTA la nota M.I. prot.n.279 del 8/03/2020

VISTA la nota M.I. prot.n. 318 del 11/03/2020

VISTA la nota M.I. prot.n.368 del 13/03/2020

VISTA la nota M.I. prot. n. 388 del 17/03/2020

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio

ADOTTA

Il seguente **Piano di sviluppo didattica a distanza per l'inclusione -strumenti e risorse**

ASPETTI DIDATTICI ED ORGANIZZATIVI

E' fondamentale curare anche a distanza gli aspetti organizzativi della nostra azione didattica. Gli strumenti tecnologici adoperati, infatti, potranno supportarci nel compito dell'istruzione, ma solo la competenza pedagogica, la visione attenta delle circostanze presenti, ci sosterranno nelle responsabilità dell'educazione. Nelle indicazioni da dare ad alunni e famiglie, è opportuno, quindi, ripartire soprattutto dalla **“competenza digitale”** – quanto mai trasversale - descritta dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018), per cogliere quella attuale come un'occasione per consolidare **atteggiamenti maturi, responsabili e corretti**.

Uno sguardo più da vicino alle **Indicazioni nazionali del 2012**, ci suggerisce che i piccoli alunni della scuola dell'infanzia in queste circostanze **possono scoprire l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media** (fotografia, digitale, video-audio, televisione etc), chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali, utilizzandole come **ausilio per le prime esperienze di cittadinanza e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri** e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

La richiamata nota del MIUR, in merito alla didattica a distanza (prot. 388 del 17/03/2020), lo ribadisce: **“Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in**

particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”.

La scuola dell'infanzia che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età e condizioni, opportunità, richiede alla nostra scuola la capacità di diversificare interventi e azioni **secondo il criterio dell'eterogeneità/omogeneità delle sezioni, ma il più possibile, coerente e condiviso a livello di intersezione**. È necessario il raccordo didattico nel **consiglio di intersezione** che deve sostenere la organizzazione della comunicazione e dell'interazione istituzionale con le famiglie mediante il registro elettronico e, in forma sussidiaria, il canale informale WhatsApp già attivato e consolidato; eventualmente anche l'impiego di altri canali interattivi e di attività didattica in modalità sincrona.

L'orizzonte pedagogico a cui tendere è **la didattica della vicinanza** e l'interazione **con ciascun bambino della propria sezione**.

Potrà essere utile organizzare incontri affettivi, di vicinanza, nei quali elementi come la voce, lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito si segnala la preziosità dei messaggi audio, di brevi video di saluto e dei video di presentazione di attività e delle audio/video-letture nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

Ciò che resta centrale, perché vitale per la relazione didattica, è **tuttavia la cura del momento della lezione da parte dell'insegnante e dell'esecuzione di attività da parte del bambino**. Bisogna, quindi, lavorare a ricostruire, tenere insieme questi due momenti, prescindendo dal tipo di strumenti e di supporti utilizzati. In questo particolare momento, la relazione didattica non è sostenuta efficacemente dalla relazione interpersonale.

Il bisogno **primario di rassicurazione del bambino, la richiesta di affettività, il bisogno di benessere, l'intesa educativa con le famiglie** che non può essere gestita con la naturalezza propria del contatto quotidiano e in presenza, non potrà fare a meno del contatto anche informale, **attraverso chiamate, videochiamate, messaggistica, per testimoniare il senso di una presenza che non si è interrotta**.

Anche in questa fase, fondamentale sarà **il ruolo dei rappresentanti di sezione** che potranno aiutarci a veicolare messaggi attività a tutti i bambini e a restituire un feedback formativo, anche circa la validità delle proposte a carattere ludico o esperienziale.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER I DOCENTI

Il coordinamento dell'attività didattica non può prescindere dall'uso sistematico del Registro elettronico quale canale istituzionale della scuola dell'infanzia per la comunicazione e l'interazione con gli alunni e le loro famiglie. Esso assolve, altresì alla funzione di garantire tracciabilità all'azione didattica, nelle singole sezioni e con i singoli alunni, in quanto la piattaforma Axios prevede la possibilità di restituire il lavoro svolto dai bambini (con particolare riferimento agli alunni di 4 e 5 anni) (es. filmati, disegni, foto etc.) e il conseguente riscontro per i docenti.

Per quanto possibile e secondo le modalità più consone alle attività proposte, **ciascuna sezione è tenuta a realizzare una repository (cartella di lavoro) delle restituzioni dei bambini collazionando le singole esperienze anche in video documentativi**, a testimonianza del lavoro svolto.

Le docenti coordinatrici dell'infanzia dei diversi plessi, Ins.ti Mastellone, Mauro e Miranda attueranno un lavoro prezioso di raccordo delle attività di programmazione e di sistematizzazione delle proposte inviate agli alunni, in un momento assai problematico anche della gestione dei servizi amministrativi; a loro si richiede l'invio in cartelle zipate, denominate con l'indicazione della sezione di riferimento, di tutte le attività finora raccolte e di eventuali forme di restituzioni ottenute, entro la data del 30 marzo 2020.

A far data da lunedì 30 marzo 2020 tutte le sezioni utilizzeranno come base per l'attività di didattica a distanza il Registro elettronico Axios, considerando le garanzie di sicurezza e il possesso delle credenziali da parte dei genitori, dove le attività proposte agli alunni saranno inserite in una propria cartella condivisa della sezione **“Materiale didattico”**; la lezione e i compiti assegnati, poi, saranno organizzati nell'applicativo **“Collabora”**, usando le funzioni **“Lezione”** e **“Compito”**. Sarà possibile, così, offrire materiale specifico (audiovideo registrati, filmati didattici, canzoncine e brevi poesie etc.) e soprattutto richiedere ai bambini l'esecuzione di attività da restituire e permettere di conservare materiale didattico e condividerlo con i propri colleghi.

PAGINA FACEBOOK DELLA SCUOLA

E' attiva la pagina istituzionale fece book della scuola, mediante la quale è possibile documentare percorsi didattici corredati da opportune didascalie. Per pubblicare il materiale didattico per i bambini della scuola dell'infanzia e le loro famiglie è necessario inviarlo al seguente indirizzo dell'animatore digitale ins.te Rosaria Mauriello, che si occupa della pubblicazione rosariac.mauriello@gmail.com. Attivata dallo scorso anno, la pagina facebook rappresenta una delle attività con cui la scuola rende note esperienze significative da cui si evincono l'impegno, la motivazione e la professionalità della nostra comunità scolastica che tiene fede al compito sociale e morale dell'educazione dei nostri alunni.

Ciò diventa ancor più rilevante in un momento in cui è necessario promuovere una migliore fruizione e diffusione dei contenuti che permetta di raggiungere un'utenza maggiore superando i confini della singola sezione e contribuendo alla condivisione delle esperienze didattiche con cura proposte.

NORME DI CONDOTTA DEI GENITORI

Per la correttezza e la trasparenza delle relazioni, che saranno mediate dagli strumenti tecnologici, si rinnova e si arricchisce il patto educativo di corresponsabilità tra genitori e docenti. Preliminarmente, i genitori dovranno essere informati che:

- **la scuola tratta i dati personali** ai sensi della vigente normativa della privacy, sulla base dell'autorizzazione concessa all'atto dell'iscrizione, e consente i consueti diritti di modifica e recesso rivolgendosi ai canali istituzionali (vedi informativa pubblicata sul sito della scuola);
- le **piattaforme utilizzate** dalla scuola godono della certificazione Agid e saranno utilizzate dai docenti/alunni solo per fini didattici;
- le **registrazioni** di web meeting messe a disposizione degli alunni devono essere utilizzate solo per fini didattici e non pubblicate su altri siti web, né integralmente né in parte (salvo l'iniziativa del docente per diffondere "buone pratiche")

Si precisa che, ai sensi dell'art.2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito per i quali si rendano promotori.

Si invitano le famiglie, che leggono per conoscenza, ad un controllo attento delle comunicazioni sul registro elettronico e, per eventuali chiarimenti, a tenere come punti di riferimento i Rappresentanti dei genitori della loro classe, a cui va un sentito ringraziamento per il lavoro di raccordo che stanno svolgendo e i docenti di sezione.

Si raccomanda, inoltre, di evitare di contattare i docenti al di fuori dei gruppi formalmente costituiti e in orari poco consoni, mostrando, in tal modo, comprensione per l'impegno a cui sono chiamati per la preparazione delle attività didattiche, secondo le nuove modalità illustrate.

ASPETTI PROGRAMMATICI

Da quanto finora espresso, possiamo desumere che abbiamo, quindi, il compito di **ricostruire un ambiente di apprendimento ampio e multicanale**, che possa reggere significativamente i compiti educativi in questo scorcio di anno scolastico.

La didattica a distanza nella nostra scuola dell'infanzia è stata attivata **per intersezione**, seguendo **l'itinerario tracciato dalla programmazione** ed ai principi generali indicati nel PTOF. Al fine di proseguire nel percorso didattico, garantendo uniformità di azione e pari diritto di accesso al successo formativo per gli alunni, è quindi importante **dare continuità alla pratica della programmazione**, che nella contingenza trova forme di esplicitazione più ravvicinate (un periodo di 15 gg), pur con gli strumenti del dialogo a distanza tra docenti. Tanto al fine di riprogrammare gli obiettivi, rendere armoniosa l'azione didattica ed evitare un eccessivo carico cognitivo per gli studenti.

Nel contempo, considerando le difficoltà e i tempi alterati di una didattica a distanza, sarà necessario procedere alla revisione dei contenuti per **puntare ai saperi essenziali e al lavoro su competenze specifiche** (tra cui la competenza digitale). Soprattutto considerando l'ordine di scuola, con riferimento alle autonomie (didattica ed organizzativa) previste dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/99, **si conviene sulla necessità di individuare campi di esperienza su cui concentrare l'azione educativa revisionata**. Pertanto, sono state assunte le seguenti determinazioni:

PROGRAMMAZIONE

Previa compilazione di un verbale di raccordo tra la didattica in presenza e quella a distanza che descriva le criticità affrontate e le modifiche apportate al tradizionale percorso programmatico (su apposito modello predisposto), il verbale di programmazione orienterà l'azione didattica dei singoli insegnanti e del team di **sezione**, indicando in forma essenziale **le attività a distanza proposte, i mediatori utilizzati**. Una sezione specifica è dedicata agli interventi individualizzati/personalizzati e alle **attività programmate per gli alunni diversamente abili. Attività di integrazione e ampliamento** – come ascolto di letture audio-visive, visione di un cartone-film, ascolto di canzoni, visione di laboratori ludico- creativi, documentari per bambini. – potranno essere indicate e guidate dagli insegnanti. A seguito della consultazione con i colleghi di intersezione, **il verbale sarà compilato e caricato nel RE** dalla coordinatrice, **con cadenza quindicinale**.

CAMPI DI ESPERIENZA

L'azione didattica, nel periodo di sospensione, sarà concentrata sui campi di esperienza **portanti** individuati (*Il discorso e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo*), al fine di canalizzare lo sforzo di alunni e famiglie verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze programmati. Gli altri campi di esperienza e le attività previste per l'insegnamento della Religione cattolica saranno raggiunti, in questa fase, mediante raccordi interdisciplinari documentati. Le **attività digitali** (tecnologia) sono sottese a tutta l'attività DAD.

INCLUSIONE

Per gli alunni con disabilità e con Bes, vanno curati **specifici raccordi con la programmazione** e le attività in corso, con attività dedicate (se necessario) da rendere disponibili alla famiglia e di cui lasciare traccia documentale. È necessario monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Tanto resta a cura del team di classe e in particolare, ove presente, del docente di sostegno.

Si raccomanda, in questi casi, di **curare maggiormente il contatto diretto e la relazione sincrona**, attraverso gli strumenti della videochiamata, dell'incontro affettivo. Questi ultimi forniscono numerosi vantaggi che consentono il superamento dell'uso del PC, visto l'ampio uso del cellulare previsto per le App e le piattaforme digitali individuate dalla scuola, nonché **il recupero di forme di socializzazione con i docenti e con i compagni**, in un momento di solitudine, vista l'interruzione per molti dei nostri studenti della frequenza dei centri educativi e riabilitativi per lo svolgimento di attività cognitivo-comportamentali e specialistiche. A tale scopo è auspicabile **la redazione di un diario di bordo per gli alunni diversamente abili che**, da un primo monitoraggio non forniscono riscontro alle attività programmate mediante i canali istituzionali di comunicazione attivati

SUSSIDI, SUPPORTI E TECNOLOGIE INDIVIDUATE

Considerando le attuali limitazioni imposte a tutti, è importante riflettere attentamente sulla scelta dei sussidi didattici da veicolare attraverso il RE o da suggerire come strumenti di lavoro. Come già indicato dalla scrivente nelle precedenti note, è da **escludere** in questo momento la somministrazione di **schede che presuppongano la stampa o la fotocopatura**, per ovvie ragioni di tutela delle famiglie.

Possono invece essere adoperati:

1. Filmati di percorsi di tipo osservativo, manipolativo, rappresentativo come la realizzazione di lavoretti, disegni, semplici costruzioni adeguati all'età, da svolgere a casa con la mediazione del genitore;
2. Audio-letture e video-letture da parte dei docenti, pensate per età e veicolate anche attraverso il Blog dell'istituto;
3. Sussidi multimediali, risorse didattiche online, sostenuti da indicazioni per il loro svolgimento e l'interazione con gli alunni.
4. Libri in formato digitale di letteratura per l'infanzia.

Nell'ambito delle attività programmate, **tutti i docenti sono coinvolti e sono parte attiva** nella realizzazione della modalità di didattica a distanza. Essi proseguiranno e arricchiranno, in stretta intesa con il coordinatore di intersezione, il dialogo con le proprie classi considerando che la lezione a distanza non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà della interazione e del nuovo sistema di comunicazione che saranno alleviate agendo in progressione e proponendo le seguenti attività in misura proporzionata all'arco di tempo della sospensione e misurate in base alla fascia di età.

Per garantire parità di accesso alle opportunità didattiche che riusciremo ad offrire, sono state assunte le seguenti determinazioni:

PIATTAFORME L'uso di del RE risponde all'esigenza di uniformare l'offerta didattica DAD di base e di permettere l'archiviazione di lezioni e prove, eventualmente utili alla documentazione didattica e alla valutazione degli apprendimenti. Tale indicazione non vuole, in alcun modo, limitare la sperimentazione e **l'uso anche ordinario di ulteriori strumenti già sperimentati da alcuni docenti, che offrono ulteriori strumenti didattici, in particolare quello della videoconferenza o del web meeting.**

Appare ovvio che il **web meeting affettivo non deve esporre gli alunni a tempi prolungati davanti allo schermo (max 20/30 min.)** È utile la condivisione di esperienze di questo tipo e lo scambio di buone pratiche tra i docenti secondo il modello peer to peer.

SUPPORTO Nelle strade intraprese, è doveroso non lasciare indietro nessuno. Cerchiamo, dunque, di facilitare l'accesso delle famiglie ai materiali e alle piattaforme scelte, ricordando che il RE è consultabile anche su *smartphone*, scaricando la **APP del portale AXIOS**.

Per superare le difficoltà di connessione o strumenti digitali, inoltre, è possibile inviare comunicazioni e ricevere i materiali via WhatsApp, anche se solo in casi di eccezionale impossibilità di contatto.

I genitori che dovessero necessitare del rinnovo delle credenziali di accesso al RE, possono inoltrare una mail all'indirizzo ceee1200b@istruzione.it, specificando:

- Nell'oggetto: "Richiesta credenziali RE"
- Nel corpo del testo: Cognome e nome del bambino, classe e plesso. Inoltre bisogna riportare la seguente dicitura: "Accetto l'invio delle credenziali a mezzo posta elettronica ordinaria, assicurando al primo accesso il cambio password per rendere sicuro il profilo".

Le credenziali saranno quindi inviate dalla scuola all'indirizzo e-mail.

. Si ribadisce il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale per le eventuali difficoltà tecniche relative all'utilizzo del Registro elettronico e per le eventuali misure di accompagnamento.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE

Una volta implementati i passaggi descritti, nella prossima direttiva, previa la consultazione con le figure e i gruppi di lavoro preposti, si procederà a mettere a punto indicazioni per

- **L'adeguamento dei PEI**
- **L'adeguamento dei criteri di valutazione**

Auspucando una comunità solidale che metta al servizio competenze e conoscenze per far crescere l'intero sistema, invito ad una costante interazione tra i docenti di sezione e con le coordinatrici di plesso per l'infanzia, con gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno didattico, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano essere supportati e stimolati a procedere in autonomia.

Ringrazio tutti per l'impegno profuso e l'adesione morale al compito attuale, vi invito a continuare sul sentiero intrapreso, mettendo a sistema un nuovo approccio alla didattica che, per quanto eccezionale, saprà arricchirci umanamente e professionalmente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs. 39/93*

